

**ATTI DIVERSI.**

**PRESIDENTE.** Fecero i seguenti omaggi:

Il deputato Panattoni — Fascicolo 94° della rivista italiana di legislazione e di giurisprudenza (*La Temi*), una copia;

La tipografia Ceresole e Panizza — Raccolta dei discorsi pronunziati nell'inaugurazione del monumento per pubblica sottoscrizione eretto ad Alessandro Riberi nella regia Università di Torino, copie 20.

**SCOCCHERA.** Ho l'onore di presentare alla Camera una petizione del municipio di Spinazzola, il quale chiede che nel riordinamento delle ferrovie sia mantenuta ferma la linea da Napoli, Salerno, Conza, per quindi essere protratta lungo la Valle dell'Otranto a Spinazzola ed Altamura, e congiungersi in Gioja del Colle al tratto che da Bari a Taranto unisce l'Adriatico col Jonio.

Quel Consiglio comunale non solo svolge tutte le ragioni politiche, economiche, tecniche e finanziarie, ma offre ben anche gratuitamente tutto il suolo necessario per la collocazione del binario; e la costruzione a sue spese di una stazione poco lungi da quella città.

Io non saprei raccomandare abbastanza alla Camera l'importanza di questa petizione, e senza estendermi per ora in lunghi argomenti, mi limito solo ad una considerazione di ordine elevato, cioè che la Camera debba star salda sulle leggi che ha votate. Il disfarle non solo scema innanzi alle popolazioni il prestigio che debbono conservare gelosamente e Parlamento e Governo, ma distrugge diritti che si intendono giustamente acquisiti in forza di una legge. Ho piena fiducia che questo non avverrà, e frattanto, secondo il rito, io prego la Camera che la presente petizione sia trasmessa alla medesima Commissione che deve riferire sul riordinamento delle strade ferrate italiane.

**PRESIDENTE.** Senza ritardo sarà trasmessa.

**MACCHI.** Presento anch'io una petizione nel medesimo senso di quella presentata dall'onorevole preopinante.

Essa è del Consiglio municipale di Venosa, il quale si lamenta che siasi abbandonata la linea Napoli-Conza-Atella per seguire invece la linea Contursi-Potenza. Esso manda questa petizione per mezzo mio, ed io prego il presidente di trasmetterla alla Commissione incaricata dello studio della legge relativa.

**PRESIDENTE.** Sarà pure trasmessa.

Il deputato Salvoni scrive che essendogli impossibile di recarsi alla Camera per gravi ed urgenti affari che lo trattengono in Rimini, chiede che gli sia accordato un congedo di quindici giorni.

Il deputato Possenti non potendo, per ragioni d'indisposta salute, recarsi alla Camera, chiede gli sia accordato un nuovo congedo di giorni dieci.

(Sono accordati.)

**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI LEGGE PER LAVORI DI DIFESA E NAVIGAZIONE DEI FIUMI E LAGHI.**

**PRESIDENTE.** Il deputato Cavaletto ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

**CAVALETTO, relatore.** Adempio al dovere di presentare la relazione sul progetto di legge per lavori straordinari di difesa e navigazione dei fiumi e laghi.

Trattandosi di affari urgenti che interessano molto le provincie dove si devono eseguire, prego la Camera a volerlo dichiarare d'urgenza.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono osservazioni, questo progetto di legge sarà dichiarato d'urgenza e messo all'ordine del giorno, quanto prima possibile.

**PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE I COMPROMESSI POLITICI MILITARI.**

**PETITTI, ministro per la guerra.** Compiendo alla promessa che ho fatto nella tornata del 16 dicembre relativa al calcolo dell'interruzione di servizio per quelli che avevano servito i Governi provvisori nel 1848 e 1849, e che ora fanno parte dell'esercito, presento un progetto di legge a quest'uopo.

**PRESIDENTE.** La Camera dà atto della presentazione di questo progetto di legge.

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER DARE FACOLTÀ AL GOVERNO DI PROMULGARE SEI LEGGI D'ORDINE AMMINISTRATIVO.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno chiama il seguito della discussione generale sul progetto di legge per autorizzare il Governo del Re a pubblicare e rendere esecutorii in tutte le provincie del regno alcuni progetti di legge d'ordine amministrativo.

L'onorevole Depretis ha la parola per continuare il suo discorso stato interrotto ieri per l'ora tarda.

**DEPRETIS.** Io pregherei la Camera di volermi prestare la sua attenzione, impegnandomi dal canto mio a compensarmela colla maggior brevità possibile.

Ho ieri indicato uno dei difetti della legge sulle opere pubbliche, consistente nella duttilità, nell'elasticità del linguaggio adoperato dal legislatore per classificare certe opere, quando questa classificazione ha per conseguenza di mutare le condizioni dei contribuenti.

Dirò qualche cosa di più: considerando i termini in cui è concepito il progetto della Commissione, diverse di queste disposizioni mi pare abbiano piuttosto i caratteri di un trattato che di una legge, piuttosto la forma di una proclamazione di principii che di un pre-cetto.

Ora chi fa delle leggi fa dei precetti e non delle proclamazioni di principii che devono informare la legislazione.